

Titolo del Corso “BES: una nuova sfida per l’inclusività”
<u>Destinatari</u> Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado
<u>Contenuti</u> <p>L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit di natura cognitiva o fisica, certificabili, allargandosi ad una vasta ed ampia gamma di situazioni, non certificabili, di studenti, portatori di particolari bisogni per i quali necessitano di una speciale attenzione. La consapevolezza di ciò ha sensibilizzato il Ministero e la comunità verso le reali esigenze di tali categorie di studenti, oggi raggruppati sono l’acronimo BES “Bisogni Educativi Speciali”.</p> <p>Per Bisogni Educativi Speciali si intendono oltre che tutte quelle condizioni di svantaggio certificabile, anche tutte quelle condizioni e situazioni di svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse; si possono, quindi identificare essenzialmente, tre categorie:</p> <ul style="list-style-type: none">- Disabilità certificata- Disturbi Evolutivi Specifici (disturbi dell’apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria)- Svantaggio socio-economico, linguistico o culturale <p>Le ultime due categorie, essendo prive di diagnosi e di certificazione ai sensi della legge 104 / 92, non danno diritto ad alcuna previdenza o misura di supporto e, pertanto, necessitano di speciale attenzione da parte dei docenti, veri e principali responsabili della rilevazione del disagio e dell’individuazione, nonché messa in atto, di strategie e metodologie atte a favorire l’inclusione educativa, finalizzata a soddisfare bisogni e diritti essenziali.</p> <p>La scuola è sola in questa sfida ed il corpo docente è chiamato ad assolvere a questo oneroso compito in modo autonomo operando in rete con il team docente (quale rappresentante del contesto scolastico più generale), i Servizi Sociali e le strutture di supporto presenti sul territorio e la famiglia di appartenenza del minore.</p> <p>E’ necessario, quindi formare i docenti, dotandoli di conoscenze e strumenti necessari per espletare questo nuovo compito.</p> <p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>fornire conoscenze teoriche e pratiche sulla metodologia di intervento comportamentale per favorire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e delle abilità dei formandi tutti;</p> <p>favorire la diffusione dell’educazione inclusiva, intesa come educazione e formazione di qualità per tutti che rispetti la diversità ed i differenti bisogni ed abilità, caratteristiche ed aspettative educativo – formative degli studenti e della comunità, eliminando ogni forma di discriminazione;</p>

favorire lo sviluppo di stimoli, strategie di lettura e di approccio, relativamente ai temi della personalizzazione e dell'inclusione degli studenti con le varie forme di svantaggio scolastico, secondo un approccio psicologico e psicopedagogico e didattico-educativo;

favorire la riflessione ed attivare il cambiamento rispetto al modello di inclusione praticato dalla scuola, non ragionando più solo in termini di disabilità codificate ma in termini di disagio e svantaggio diversificato che richiedono l'adozione di misure dispensative e compensative e/o di una didattica personalizzata;

promuovere lo sviluppo di competenze empatico-relazionali e di intervento da attuare nel contesto scolastico al fine di operare a favore di una scuola dell'inclusività dedicata a migliorare il livello di partecipazione di tutti gli alunni, eliminando le varie forme di discriminazione;

favorire la conoscenza e la riflessione sulle dinamiche interne ed esterne che caratterizzano i minori che rientrano in una delle categorie definite nei BES;

promuovere lo sviluppo di momenti di condivisione ed azioni tra scuola-territorio e famiglia;

sollecitare il pensiero creativo per orientarsi ed agire all'interno delle diverse tipologie e sfaccettature dei BES e della loro evoluzione del tempo, considerata la dimensione specificamente evolutiva di tali bisogni;

Il programma

Unità didattiche 20 ore

Conoscere e comprendere i BES

- Disabilità e disturbi dello sviluppo
- Disturbi evolutivi settoriali e specifici
- Svantaggio socio-culturale

Le risorse Territoriali

Unità didattica 10 ore

L'importanza della relazione con il minore

Il minore ed il gruppo-classe

La famiglia : un ponte tra scuola e percorso di vita

Unità didattica 30 ore

L'insegnante inclusivo ed il team di lavoro

- Il profilo del docente inclusivo

Il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI): un importante strumento di progettazione

- Come redigere un PAI
- Le valutazioni da fare rispetto al PAI
- Il PAI e le risorse scolastiche interne e in rete
- Il PAI e la famiglia
- Il PAI ed il POF
- I limiti del PAI ed il pericolo del riduttivismo

Unità didattica 20 ore

Le Nuove tecnologie applicate alla didattica

- I nuovi strumenti operativi: LIM e Touch table
- Le soluzioni integrate per una didattica interattiva ed inclusiva
- Le metodologie didattiche al servizio dell'inclusività
- I prodotti digitali

Metodologie didattiche

Gli interventi formativi si baseranno sull'utilizzo di una metodologia didattica interattiva ed integrata che richiederà la partecipazione attiva degli utenti. Gli incontri saranno caratterizzati prevalentemente da presentazioni in power point , discussioni guidate, lavori di gruppo, presentazione di casi, simulate e role playing; queste, opportunamente strutturate e preparate dovranno favorire il passaggio dalla conoscenza acquisita all' "esperienza concreta ", intesa come acquisizione di nuovi saperi. Il percorso sosterrà, in questo modo, i docenti attraverso un processo di empowerment graduale, aiutandoli a sciogliere dubbi e perplessità legate alla tematica affrontata.

Durata

Il corso di aggiornamento professionale avrà durata di 80 ore

Supporti online

Ogni corsista potrà usufruire di materiali e dispense digitali relative ai contenuti del corso nonché dei contenuti di ciascun incontro.

La possibilità di disporre di materiale digitale , facilmente scaricabile ed accessibile consentirà ai corsisti di proseguire lo studio e la riflessione sugli argomenti affrontati anche in momenti successivi alla formazione in presenza, rinforzando l'acquisizione e l'interiorizzazione dei contenuti e stimolando il corsista alla sperimentazione di quanto appreso.

Numero partecipanti complessivo

40 docenti

Selezione dei partecipanti

Ordine cronologico do arrivo delle domande di iscrizione